Comune di Zubiena

Provincia di Biella

Verbale numero 2 del 24/02/2020

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2019

IL REVISORE

MECOZZI MASSIMO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, ed il verbale di delibera della giunta comunale n. 10 del 30 gennaio 2020, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione in merito al rendiconto della gestione 2019 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Zubiena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mecozzi Massimo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare del 4 dicembre 2019 .

- ricevuto il verbale di deliberazione della giunta comunale del 30 gennaio 2020 n. 10 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale come sopra riportato, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per periodo di provenienza (<u>Art.11 comma 4 lettera m</u> D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:
- ♦ visto il <u>D.P.R.</u> n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il <u>D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;</u>
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

DATO ATTO CHE

• il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni devono essere state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento che si da atto sono state svolte durante l'esercizio dal qui presente revisore;
- il controllo contabile operato successivamente alla nomina è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente (si tenga presente la data di nomina rispetto a quando il parere viene rilasciato);
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal qui presente revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali comunicati all'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato , motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi:
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 11/06/2019 con delibera consiglio comunale n.28;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.9 del 30 gennaio 2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente,

Risultati della gestione

Dettaglio conto consuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2019)

Comune di Zubiena

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2019)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		181.810,82			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 <i>0,00</i>		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	4.000,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	111.576,18 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	676.203,15		Titolo 1 - Spese comenti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	768.971,75 6.253,60	757.787,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.283,96	30.378,01		0.233,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	102.751,85	97.755,98			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	127.938,87		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	229.529,48 0,00 <i>0,00</i>	222.327,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	940.177,83	886.719,24	Totale spese finali	1.004.754,83	980.115,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00		Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	40.418,00 0,00	40.418,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	164.048,83	138.667,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	164.048,83	156.606,91
Totale entrate dell'esercizio	1.104.226,66	1.151.761,04	Totale spese dell'esercizio	1.209.221,66	1.177.139,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.219.802,84	1.333.571,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.209.221,66	1.177.139,97
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	10.581,18	156.431,89
TOTALE A PAREGGIO	1.219.802,84	1.333.571,86	TOTALE A PAREGGIO	1.219.802,84	1.333.571,86

Di dare atto, pertanto, che le risultanze finali nelle operazioni di cui sopra sono le seguenti:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2019			181.810,82
Riscossioni	242.051,02	909.710,02	1.151.761,04
<u>Pagamenti</u>	219.7,46	957.378,51	1.177.139,97
Fondo di cassa al 31/12/2019			156.431,89
Residui attivi	49.877,14	194.516,64	244.393,78
Residui passivi	100.049,08	245.589,55	<i>345.638,63</i>
Fondo plurienn.vincolato spese correnti			6.253,60
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019			48.933,44

di cui:

- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 6.253,60;
- Fondo pluriennale vincolato per spese investimenti € 0
- Fondi Vincolati € 11.049,60 (fondo svalutazione crediti);
- Fondi vincolati € 684,87 (vincoli da leggi e principi contabili);
- Altri Fondi vincolati € 10.000,00 (fondo perdite società partecipate) ;
- Avanzo disponibile € 27.198,97

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2019 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, come da prospetto inviato al revisore precedente per la sottoscrizione digitale

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'<u>art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010</u> sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione precedente ha provveduto, ai sensi <u>dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'<u>articolo 39 della Legge n. 449/1997</u> (delibera di giunta del 07/11/2019 n. 100).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2019 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della <u>Legge 296/2006.</u>

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2019 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2018.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'<u>art. 14 del D.L.66/2014</u>, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non sono state sostenute spese

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0 come da prospetto riepilogativo inviato al revisore precedente per la sottoscrizione.

(L'<u>art.16, comma 26 del D.L. 138/2011</u>, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (<u>Legge n.228 del 24/12/2012</u>, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata non rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della <u>Legge</u> 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'<u>art.9 del D.L. 66/2014</u> in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Non ci sono state spese.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del <u>principio contabile applicato 4.2</u>.(vedasi dettaglio riepilogativo sopra esposto per la quantificazione)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 30/01/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'<u>art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011</u>, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si da atto che a seguito dell'invio delle suddette richieste solamente l'ente Atap ha risposto. Non è pertanto presente la conferma dei saldi da parte del terzo

Si da atto che tutte le partecipazioni dell'ente si riferiscono a società o consorzi che erogano servizi essenziali (acqua, energia elettrica, etc.)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'<u>art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78</u>, convertito con modificazioni dalla <u>L. 3 agosto 2009, n. 102</u>, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con <u>Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013</u>, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

IL REVISORE

MECOZZI MASSIMO